

**LISTA PALAU**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 02 OTTOBRE 2007**  
**INTERVENTO**  
**PUNTO N. 02 ORDINE DEL GIORNO**

Grazie Presidente,

come tutti ben sappiamo in qualità di consiglieri e attraverso la funzione di controllo politico possiamo utilizzare la facoltà di addentrarci anche nelle singole tematiche proprie dei diversi assessorati.

Attraverso questa funzione possiamo dunque verificare ed andare ad analizzare i risultati raggiunti e collegati agli obiettivi programmatici, consentendoci così di poter meglio valutare l'azione amministrativa (politica e tecnica), nonché l'efficacia dei servizi erogati da questo comune.

Sappiamo, altresì, ben tutti, che spetta poi alla Corte dei Conti, quale organo posto al servizio dello "stato-comunità", la verifica della corretta applicazione e gestione delle risorse collettive sulla base dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Da qui il rispetto degli equilibri di bilancio (pur non essendo Palau un Comune sottoposto al rispetto del patto di stabilità).

Dopo una attenta analisi dei dati di equilibrio, abbiamo potuto constatare che per assolvere agli impegni di bilancio programmatico, vi è da parte amministrativa un continuo e costante utilizzo di entrate, in conto della bucalossi, per coprire spese correnti.

Le spese purtroppo continuano a trovare negli impegni un vasto spazio: questo a lungo andare, secondo il nostro modesto parere, sarà causa di inevitabili aumenti di tasse e conseguentemente spingeranno al successivo recupero di entrate necessarie per fare in modo che non si determinino degli squilibri finanziari soprattutto alla luce delle scarse risorse economiche indirizzate verso gli enti locali.

Alla luce di questo, richiamiamo i numerosi moniti più volte espressi in questi anni dall'Assessore Cucciari, circa la necessità di contenere maggiormente le spese.

Ci auguriamo che nella successiva fase di assestamento generale dei conti, ovvero nella fase di predisposizione del conto consuntivo, si proceda soprattutto ad un ridimensionamento di tutte quelle spese inerenti consulenze o incarichi legali.

Quest'ultime infatti risultano essere già impegnate in precedenti bilanci ma solo a titolo di acconto, senza che venga evidenziata tutta la spesa che si prevede di sostenere per la causa nella sua complessità.

**A riguardo la ragioneria dovrebbe procedere, a nostro avviso, ad effettuare uno schema su tutte le cause totalmente o parzialmente liquidate ed allegarlo analiticamente poi al conto consuntivo.**

**Peraltro come più volte richiamato nei precedenti consigli, sconsigliamo di:**

- a) Replicare anticipazioni dalle entrate future, ascrivendo somme che il comune percepirà solo in avvenire: ricordiamo che la straordinarietà è un evento casuale e non può avere il carattere della ripetitività.
- b) Richiedere o utilizzare anticipazioni di tesoreria che in tal caso sono causa di consequenziali interessi passivi.

Nel parere oggi espresso dall'organo di revisione si evince in genere l'attendibilità e la realizzabilità delle poste, evidenziando però alla voce "gestione di competenza" un impegno in conto capitale di euro **1.250.000,00 per il quale non è stato accertato il corrispondente importo di entrata. A questo riguardo oltre a chiedere all'assessore competente chiarimenti ricordiamo il monito da noi evidenziato nel consiglio del luglio scorso, manifestato dal revisore.**

Dalla dichiarazione effettuata dal responsabile del settore Socio Culturale Dott. Angelo Giua si riscontra l'esistenza di una richiesta di pagamento pervenuta dalla Società ABBANOIA ed inerente consumi idrici riferiti al **periodo 01 gennaio 31 dicembre 2006, per un importo complessivo di euro 24.226,10, risultante essere quindi un debito fuori bilancio.**

Prima però di addentrarci nel ragionamento politico di questo secondo punto, facciamo notare che oltre ad esserci un errore di trascrizione ( si evidenzia due volte la scuola elementare e non compare la media), la voce economica di consumo più consistente risulta essere quella denominata "ASILO". Visto la presenza della spesa individuale riferita agli edifici della scuola materna, scuola elementare e scuola media, ci chiediamo a che scuola esistente si riferisca la voce in questione.

Quando si utilizza il termine Asilo, a nostro avviso, lo si può fare solamente associandolo alla struttura dell'asilo nido che peraltro non risulta ancora essere in funzione a Palau.

Si tratta di una voce a cui viene corrisposta una spesa di euro **14.818,45. Una spesa consistente rispetto alle altre indicate che non capiamo a cosa sia riferita e per la quale chiediamo spiegazioni.**

**Torniamo ora al contendere del "fuori bilancio" con ABBANOIA.**

**Lista Palau non è favorevole al riconoscimento di tale posta, per due motivi:**

- a) l'acqua erogata non era e non è potabile, quindi non si deve pagare al 100% del valore economico richiesto;
- b) L'amministrazione, a seguito di delibera consigliare e successivo decreto del presidente della giunta regionale n. 29 del luglio 1994 n. 226, regolarmente pubblicato sul bollettino ufficiale nonché inviato per la registrazione alla corte

dei conti, aveva sottoscritto **una convenzione valida per 29 anni che Abbanoa subentrando all'Esaf, non stà rispettando.**

Convenzione siglata in data 25 Giugno 1993 tra il Comune di Palau e l'ESAF in cui si convalida il trasferimento all'ESAF **sino al 2019** della gestione e manutenzione di tutte le opere ed impianti dell'acquedotto esterni ed interni all'abitato (compresi tutti i centri minori), costruiti e da costruire a servizio del Comune di Palau, comprese altresì la distribuzione dell'acqua alle utenze, degli impianti e servizi pubblici e privati di smaltimento della fognatura oltre alle varie ulteriori incombenze.

La convenzione inoltre fissa:

- i canoni idrici e fognari;
- le modalità di pagamento in 3 rate annuali

Oggi con i nuovi importi e principi applicati da Abbanoa, gli stessi, risultano totalmente disattesi e modificati arbitrariamente dal nuovo gestore.

Alla luce delle esose richieste e delle continue proteste diffuse da tante amministrazioni contro il nuovo gestore, sia a dicembre dello scorso anno che ad Agosto c.a. abbiamo presentato mozioni a cui nè la precedente e nè l'attuale amministrazione ha dato risposte.

Come consiglieri chiediamo oggi, di fronte **alla palese volontà della maggioranza di voler riconoscere comunque dovuta questa cifra**, come l'amministrazione intenda affrontare il problema Abbanoa.

Con la sola apertura dello sportello, vi è stata solo una presa di coscienza formale, visto che questa amministrazione non ci ha ancora detto quale strada intenda percorrere per risolvere il problema che investe sia i cittadini **ma adesso anche le poste stesse economiche di bilancio dell'ente.**

Alla luce degli eventi il passaggio gestionale non ha portato nessun miglioramento nel servizio e soprattutto nella qualità dell'acqua che continua ad essere fuori norma perché non potabile e molto esosa.

In vista del probabile referendum popolare contro Abbanoa, peraltro è proprio di oggi la notizia apparsa sulla Nuova Sardegna che l'ufficio regionale del referendum ha dichiarato sufficienti e ammissibili le oltre diecimila firme raccolte dal comitato promotore, vi sollecitiamo ad indire, nel più breve tempo possibile, un'adunanza aperta con i cittadini per dibattere in un confronto costruttivo il problema e decidere politicamente il da farsi.

Dalle azioni e dai silenzi sinora susseguitisi, ci sembra troppo poco spingere i cittadini a chiedere spiegazioni allo sportello comunale di Abbanoa e pagare amministrativamente senza batter ciglio.

NOI crediamo invece che:

**a) pur essendo l'amministrazione comunale socio minoritario in Abbanoa, deve aprire un confronto serio con l'ente gestore, a favore**

dell'intera cittadina, assumendo una rigida posizione per ottenere la diminuzione della tariffa acqua al 50%, in quanto non potabile, come previsto dalla normativa e inoltre l'applicazione e rispetto della convenzione ancora in vigore o la sua ricontrattazione;

**b) questa amministrazione non deve riconoscere la somma totale di Euro 24.226,10, ma bensì il solo 50% del dovuto e anche questo solo dopo previa verifica della posta "Asilo".**

Dal canto nostro, Lista Palau, a fronte di un comportamento della maggioranza poco attento ai problemi seri dei cittadini, ha avviato come promesso, la costituzione di un comitato di cittadini per poi affidare ad una Associazione legale per la difesa dei Consumatori l'azione giuridica collettiva. Su questo argomento chiediamo ai consiglieri di esprimersi singolarmente in questo consiglio in merito alla nostra proposta e attendiamo le risposte alle mozioni presentate.

Ricordiamo che la mozione è uno strumento di democrazia che dovrebbe in quanto tale considerarsi un obbligo istituzionale da parte di un amministrazione.

Ignorare gli strumenti di democrazia è un grave affronto alla democrazia stessa.

Vogliamo anche soffermarci sulle singole schede dei responsabili di settore. Da un'analisi e successivo confronto tra lo stato di attuazione della gestione del settore con quello inerente il piano esecutivo per l'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi, si evince una notevole ed inferiore attuazione degli obiettivi.

**Dunque gli adempimenti compiuti allo stato attuale sono risultati in quasi tutti i settori di gran lunga inferiori all'attuazione degli obiettivi.**

Questo accade soprattutto nel settore dei lavori pubblici: dove gli appalti in fase di esecuzione risultano di gran lunga disattesi nei tempi di consegna e di qualità nonché nelle stesse poste di bilancio.

A tal proposito vale la pena soffermarsi su alcune opere come ad esempio **la casa per anziani** per la quale ad oggi si continua ad integrare cospicuamente la spesa nonostante la stessa non sia entrata ancora in funzione. Ricordiamo che i lavori sono iniziati **nel giugno del 2001**. Un'opera divenuta per le tempistiche e le spese sostenute faraonica e che quindi da sei anni assorbe ingenti risorse. **Quando sarà operativa ?**

**Inoltre:** la giunta nell'attuale proposta n. 37 allegata, considera oggi necessario effettuare la variazione al piano delle **opere pubbliche 2007-2009**, chiedendo al consiglio il rinvio all'esercizio 2008 dell'intervento **"Costruzione ampliamento porto turistico"**, per euro 3.500.000,00, previsto con finanziamento programma PRUSST. **Anche su tale argomento Lista Palau dice "No".**

Dopo dieci anni continuano ad esserci molte anomalie politiche, soprattutto

alla luce e dopo la visione del progetto di porto turistico presentato alla cittadinanza e alle forze politiche dalla **Società Capo D'orso Marina Srl, per la verifica e coerenza di impatto ambientale.**

Anomala infatti è l'ammissione fatta dal responsabile amministrativo del nostro Comune Dott. Giovanni Tiveddu nella sua relazione, dove al punto 9 afferma “Allo stato attuale si è in attesa della definizione della pratica amministrativa per la concessione delle aree per poi procedere alla redazione delle successive fasi progettuali”.

Ma come si farà a fare una tale ammissione, quando ora mai tutti sanno **che le aree di proprietà demaniali**, sono già da tempo in mano ad un concessionario, ovvero la Società Capo D'orso Marina Srl e che su ammissione degli stessi amministratori presenti alla riunione, non esiste nessun progetto comunale definitivo depositato al vaglio regionale?

Su questo progetto a noi ci è risultato esserci solamente spese legali a causa di una controversia tra il pubblico e il privato che sta solo ostacolando la crescita di Palau come centro turistico marinaro.

Altro punto controverso è la **caserma nuova per i vigili urbani**. Nel bilancio di previsione 2004 si ipotizzava l'assunzione di un mutuo di 500.000,00 mila euro. Oggi lo stesso per affermazione dell'assessore Cucciari sarà invece di 1.000.000 di euro, aumentando quindi l'indebitamento e quindi nel tempo un incremento sulla voce interessi passivi.

**Vorremo quindi conoscere le nuove motivazioni di questo ulteriore raddoppio.**

Se infine volessimo fare un'analisi sull'impianto economico generale togliendo dal programma triennale delle opere pubbliche le voci che dopo 10 anni ancora risultano non realizzate e finanziate come :

il Belvedere di Baragge, l'Area antistante il porto turistico, la Piscina, il Porto Turistico ecc. ecc., non potremmo che evidenziare **ed evidenziamo una totale assenza di iniziative.**

Le opere suddette infatti, che risultano essere fondamentali per la crescita turistica del nostro comune, **per una motivo o l'altro si trascinano senza decollare.**